Istituto Superiore “ Archimede”
Rosolini
Sede via Sipione, 147
Tel. 0931/502286 Fax 0931/850007
e-mail: sris017003@istruzione.it

DIPARTIMENTO UNIFICATO SCIENZE UMANE
STORIA FILOSOFIA E IRC

REFERENTE: Prof. ssa Calabrese Graziella

PREMESSA

La programmazione del Dipartimento ha preso spunti di lavoro dati dall'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito dal regolamento e le linee guida afferenti al DPR 89 del 15 Marzo 2010. La programmazione che segue nasce dalla volontà di costruire un curricolo verticale e orizzontale adeguato ai tempi, pertanto la costruzione del curricolo, per quanto pre-definita, accoglierà il rischio della imprevedibilità dato dal fattore umano, dei bisogni formativi, degli interessi che si palesano nel corso dell'interazione comunicativa. Il dipartimento ritiene doveroso un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento; al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove, nuovi ambiti di interesse da parte degli alunni che i docenti non possono in alcun modo non considerare. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili; consapevoli che il percorso educativo non sta nella trasmissione del Sapere, quanto nella co-costruzione dei saperi.

Nell'ambito di ciascun Consiglio di Classe, saranno progettate e organizzate Unità di Apprendimento, di carattere interdisciplinare, che coinvolgeranno gli alunni nella realizzazione di Compiti in situazione. Ogni U.D.A. sarà programmata secondo i seguenti macroargomenti, legati alla conoscenza e valorizzazione del territorio e si articolerà sugli argomenti che riguardano Agenda 2030 "Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane e indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Prendendo spunto dalle indicazioni nazionali, a cui si fa costantemente riferimento, nonché – come in esse ribadito - al ricorso costante ai laboratori e all'uso delle TIC, il Dipartimento delibera all'unanimità quanto segue:

PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO – PSICOLOGIA – PEDAGOGIA

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
1 Riconoscere e descrivere i processi comunicativi, di socializzazione ed educativi. 2 Acquisire il concetto di educazione e formazione nella valorizzazione della differenza di genere 3 Comprendere il concetto di scienza 4 Descrivere i contesti, decodificare le fonti. 5 Comprendere il rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi 6 Comprendere ed utilizzare i linguaggi afferenti alle scienze umane 7. Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale sia nelle sue caratteristiche di base,sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali..	1 Saper cogliere il rapporto esistente tra lo sviluppo delle civiltà e i modelli educativi. 2 Saper individuare le relazioni tra la scoperta della scrittura e i modelli educativi nell'età antica. 3. Saper delineare le caratteristiche di base e le dimensioni evolutive e sociali dei processi cognitivi come oggetto della psicologia scientifica.	*Identificare i temi principali e conoscere i concetti fondamentali e le linee guida dello sviluppo storico della Psicologia e della Pedagogia* *Descrivere i diversi stili cognitivi e le loro caratteristiche* 1 Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico 2 La paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale,politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore. 3 Il metodo di studio 4 Concetti e teorie relative all'apprendimento (intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento,stili di motivazione, pensiero etc.)

SECONDO ANNO – PSICOLOGIA – PEDAGOGIA

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
1 Riconoscere e descrivere i processi comunicativi, di socializzazione educativi. 2 Acquisire il concetto di educazione e formazione nella valorizzazione della differenza di genere 3 Comprendere il concetto di scienza 4 Descrivere i contesti, decodificare le fonti. 5 Comprendere il rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi 6 Comprendere ed utilizzare i linguaggi afferenti alle scienze umane 7. Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale sia nelle sue caratteristiche di base,sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali..	1 Saper cogliere il rapporto esistente tra lo sviluppo delle civiltà e i modelli educativi. 2. Saper delineare le caratteristiche di base e le dimensioni evolutive e sociali dei processi cognitivi come oggetto della psicologia scientifica. 3. Sa riferire gli elementi essenziali di modelli,teorie e scuole.	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca psicologica, e della scienza della formazione* 1 L'educazione cristiana dei primi secoli. 2 L'educazione e la vita monastica 3 L'educazione aristocratica e cavalleresca. 4 Concetti e teorie relative all'apprendimento

SECONDO BIENNIO

Antropologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Essere consapevole della peculiarità dello studio della cultura e della società. Acquisire la consapevolezza del significato che la cultura riveste per l'uomo acquisire esperienze essenziali inerenti alla metodologia di ricerca dell'antropologia culturale Acquisire consapevolezza della opportunità e del valore di un approccio multidisciplinare alle tematiche antropologiche avvalendosi in particolare delle competenze raggiunte in campo geografico, storico e nelle altre scienze umane	Saper indicare e distinguere i concetti fondanti gli studi antropologici, i campi di ricerca e le differenze metodologiche e di osservazione sa individuare le diversità culturali e i processi che le hanno determinate usa in modo appropriato la terminologia e il lessico per la definizione dei concetti relativi all'antropologia culturale	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca, etno-antropologica . Conoscere studi e teorie sulla conoscenza sociale* Nascita ed evoluzione della cultura –le teorie sulla evoluzione della specie -produzione e diffusione della cultura - processi di acculturazione - relativismo ed esclusivismo culturale - le diversità culturali Nascita delle religioni - miti, riti e magia -il pensiero scientifico Uomo e ambiente - natura e cultura - cultura e società - villaggi, città e metropoli La famiglia tra natura e cultura Le organizzazioni sociali Le organizzazioni politiche: dalla famiglia allo stato

Pedagogia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Comprendere le ragioni dei diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica,la vita economica,quella religiosa -Acquisire la consapevolezza del rapporto tra educazione e pedagogia	Conosce in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione - Sa orientarsi tra i diversi modelli educativi (dal XV al XIX secolo) -Usa in modo appropriato la terminologia e il lessico per la definizione dei concetti pedagogici	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della scienza della formazione* La rinascita dell'anno Mille -L'educazione umanistica e rinascimentale (Erasmo, Vittorino Da Feltre) - La Controriforma - Educazione dell'uomo borghese e scuola popolare (Comenio, Locke, Rousseau) - Illuminismo -L'Ottocento e la valorizzazione dell'infanzia (Frobel e Pestalozzi) -L'educazione italiana nell'Ottocento (Aporti) -Positivismo europeo e italiano (Durkheim, Gabelli) – Letture antologiche relative ai nuclei tematici. -Analisi di documenti e di testimonianze di autori del periodo

Psicologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche • acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui	Saper indicare e distinguere i principali temi di ricerca, nuclei problematici e metodologie di ricerca sperimentale ed empirica Saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca distintivi delle principali scuole	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca, psicologica, formazione* **Il metodo scientifico in Psicologia Il comportamento umano**

si sviluppa oggi la psicologia acquisire esperienze essenziali inerenti alla metodologia di ricerca nelle aree psico-sociali. Acquisire consapevolezza della opportunità e del valore di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali	psicologiche e alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole Usare in modo appropriato la terminologia e il lessico per la definizione dei concetti psicologici Saper definire gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali pertinenti a: 1 il concetto di ciclo di vita; 2 il concetto di identità; 3 la relazione sociale e comunicativa; 4 la persona e il lavoro; 5 linguaggio e pensiero; 6 la psicoterapia 7 la malattia mentale	**Mente e apprendimento**: Il cognitivismo (Piaget, Vygotskij,Neisser, la Gestalt) L'approccio Human Information Processing (HIP). L'apprendimento sociale (Bruner,Bandura) Intelligenza e creatività: i test di intelligenza Motivazione ed apprendimento **Psicologia Sociale**: L'interazione sociale: euristiche e contesto socioculturale Formazione di opinioni, atteggiamenti, valori, stereotipi e pregiudizi; Le relazioni interpersonali: reti sociali, relazioni profonde Dinamiche di gruppo e identità individuale: conformità e pressione di gruppo La teoria del campo di K. Lewin La famiglia come sistema Psicologia del lavoro **Psicologia evolutiva e ciclo di vita** L'evoluzione della persona e le fasi del ciclo di vita; La genesi della identità e l'integrazione dell'Io; Condizionamenti ambientali ed istintuali (Scuole/autori :Freud e la psicoanalisi; E. H. Erickson; J Bowlby; Berkowitz) P**sicologia della comunicazione** Comunicazione verbale e

		non verbale; La specificità della comunicazione di massa e gli effetti dei mass media; (Scuole/autori:la scuola di Palo Alto P. Bateson, P. Watzlawich); **Personalità e disturbo** Il concetto di malattia mentale e i processi di simbolizzazione nella relazione con gli altri; Normalità e patologia I diversi approcci terapeutici. La scuola psicodinamica e psicoanalitica L'orientamento umanistico (C. Rogers, A. Maslow); L'approccio sistematico e la scuola di Palo Alto; La terapia comportamentale; La terapia della Gestalt e cognitivista.

Sociologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Comprendere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società - Comprendere la peculiarità dell'analisi scientifica della società	Saper riconoscere il contesto storico-culturale della sociologia - Conoscere le diverse teorie sociologiche – Usare in modo appropriato la terminologia e il lessico per la definizione dei concetti sociologici	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca sociologica, Conoscere studi e teorie sociologiche* Contesto storico della nascita della sociologia (rivoluzione industriale e tecnico-scientifica) - Teorie sociologiche -Comte ,Durkeim,Marx Weber,Parsons. - Letture di pagine tratte dalle opere di classici della sociologia

QUINTO ANNO

Pedagogia e psicologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Elaborare in modo critico, flessibile, operativo contenuti e competenze disciplinari. Riconoscere, promuovere, motivare valori in funzione del cambiamento sociale e di coerenti progetti formativi	Comprendere la complessità, specificità e crisi della relazione educativa. Argomentare sul significato odierno di Pedagogia in riferimento ai contributi delle Scienze dell'Uomo e delle Scienze Sociali. Descrivere, confrontare, interpretare paradigmi scientifici, modelli e teorie in ambito psicologico, antropologico-culturale, sociologico, linguistico, ecc…	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca psicologica, e della scienza della formazione* La complessità sistemica Il problema epistemologico Modelli, teorie e sistemi educativi nella storia e nella società contemporanea Interpretazioni delle emergenze e variabili della società contemporanea nella prospettiva del cambiamento

Sociologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Capacità di riconoscere problemi/concetti fondamentali della sociologia Riconoscere, promuovere, motivare valori in funzione del cambiamento sociale e di coerenti progetti formativi	Saper comprende, anche in rapporto alle teorie antropologiche ed ai fondamenti del diritto, i meccanismi cardine delle relazioni sociali Saper argomentare sul significato di Sociologia in riferimento ai contributi delle Scienze dell'Uomo e delle Scienze Sociali.	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca sociologica* TEMI: ab) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";b) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul

		campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.

Antropologia

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Capacità di riconoscere problemi/concetti fondamentali dell'antropologia. Comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate	Saper comprende, anche in rapporto alle teorie sociologiche ed ai fondamenti del diritto, i meccanismi cardine dell'antropologia. Sa interpretare le diverse culture in relazione alla loro poliedricità e specificità riguardo all' adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza	*Conoscere in maniera essenziale i metodi e le tecniche principali della ricerca etno-antropologica.* *TEMI* a) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; b) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; c) i metodi di ricerca in campo antropologico.

FILOSOFIA

Analizzando il testo normativo emerge quanto segue:

1. la riflessione filosofica è considerata una modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si interroga costantemente sui temi esistenziali e gnoseologici più urgenti
2. consente l'acquisizione di una conoscenza organica dei punti nodali del pensiero occidentale nel suo sviluppo storico
3. contribuisce allo sviluppo della riflessione personale,del giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
4. si articola sullo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi nei seguenti ambiti: l'ontologia, l'etica e la questione della felicita, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza , il senso del la bellezza, la liberta e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo elle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.
5. costruisce e approfondisce il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizza le questioni filosofiche in vari campi conoscitivi e individua nessi con le altre discipline.
6. Offre la possibilità ai i docenti di ampliare e integrare i percorsi focalizzandoli su problematiche particolari

TERZO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi inerenti ai vari periodi storici 2 **A**rgomentare sui problemi fondamentali: gnoseologici, etici e politici 3 **I**ndividuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sfruttando in particolare le competenze già acquisite nelle discipline attigue. 4Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico	Saper contestualizzare le problematiche filosofiche ed etico- politiche 2. saper elabora i contenuti acquisiti in modo critico e flessibile. 3.Saper usare correttamente il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina	*Conoscere il significato del termine filosofia* *Conoscere gli aspetti fondamentali filosofici dell'età antica nell'autore scelto fra quelli proposti* La nascita del logos: i Presocratici e la sofistica. 2. Socrate, Platone e Aristotele. 3. Dall'Ellenismo al Cristianesimo: Patristica e Scolastica.

QUARTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi inerenti ai vari periodi storici 2 **A**rgomentare sui problemi fondamentali: gnoseologici, etici e politici 3 **I**ndividuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sfruttando in particolare le competenze già acquisite nelle discipline attigue. 4 Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico	Saper contestualizzare le problematiche filosofiche scientifiche e- politiche 2. Elabora i contenuti acquisiti in modo critico e flessibile. 3.Saper usare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina	*Conoscere gli aspetti fondamentali filosofico/educativi dell'età moderna e il pensiero degli autori trattati* La filosofia moderna: la Rivoluzione scientifica; il problema della conoscenza; il pensiero economico-politico Autori di riferimento: Galileo,Bacone Cartesio, Locke¸ Hobbes, ,Pascal,Spinoza, Kant e Hegel.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze/Competenze
Comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi inerenti ai vari periodi storici 2 **A**rgomentare sui problemi fondamentali: gnoseologici, etici e politici 3 **I**ndividuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sfruttando in particolare le competenze già acquisite nelle discipline attigue. 4. Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico	Saper contestualizza le problematiche filosofiche e politiche 2. Saper elabora i contenuti acquisiti in modo critico e flessibile. 3.saper usa correttamente il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina	*Conoscere gli aspetti fondamentali filosofici dell'età contemporanea e il pensiero degli autori previsti* Autori di riferimento: Feuerbach, Shopenhauer, Kierkeegard. Marx, Nietzsche, Freud, Arendt, La scuola di Francoforte.

STORIA

Analizzando il testo normativo emerge quanto segue:
L'apprendimento della storia consente:

1. la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
2. di usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
3. Di leggere e valutare le diverse fonti
4. di comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
5. di correlare la dimensione cronologico -temporale con quella geografico – spaziale
6. di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, di cogliere gli elementi di affinità - continuità e diversità - discontinuità fra civiltà diverse, di orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
7. di conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani) maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile (Cittadinanza e Costituzione)
8. la conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento rivolgendo l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso
9. la valutazione dei diversi tipi di fonti storiche al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia
10. la maturazione di un metodo di studio che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio - temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

TERZO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
• collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio - temporali • usare consapevolmente il lessico della disciplina • utilizzare le categorie interpretative proprie della disciplina • cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà ed epoche diverse • leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative • comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli	Utilizzare, espressioni e concetti in rapporto allo specifico contesto storico culturale; Ricostruire le linee essenziali di un evento storico; Condurre un'analisi dei fenomeni storici distinguendo i fatti dalle interpretazioni; Utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione del presente.	*Conoscre gli eventi storici nella giusta successione cronologica* - *Conoscere e Individuare gli elementi originali e costituivi delle diverse civiltà studiate*: • I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo • i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie • la Chiesa e i movimenti religiosi • società ed economia nell'Europa bassomedievale • la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle signorie. le scoperte geografiche e le loro conseguenze • la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa • la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo •

QUARTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
• collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio - temporali • usare consapevolmente il lessico della disciplina • utilizzare le categorie interpretative proprie della disciplina • cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà ed epoche diverse • leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative • comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli	Utilizzare termini, espressioni e concetti in rapporto allo specifico contesto storico culturale; Ricostruire le linee essenziali di un fenomeno storico; Collegare e confrontare le diverse componenti dei fenomeni storici; Condurre un'analisi dei fenomeni storici distinguendo i fatti dalle interpretazioni; Utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione del presente. Condurre ricerche di carattere pluridisciplinare e interdisciplinare	*Conoscre gli eventi storici nella giusta successione cronologica* *- Conoscere e Individuare gli elementi originali e costituivi delle diverse civiltà studiate* • lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale • le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese) • l'età napoleonica e la Restaurazione • il problema della nazionalità nell'Ottocento, • il Risorgimento italiano e l'Italia unita •

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
• collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio - temporali • usare consapevolmente il lessico della disciplina • utilizzare le categorie interpretative proprie della disciplina • cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà ed epoche diverse • leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative • comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli	Utilizzare termini, espressioni e concetti in rapporto allo specifico contesto storico culturale; Ricostruire le linee essenziali di un fenomeno storico; Collegare e confrontare le diverse componenti dei fenomeni storici; Condurre un'analisi dei fenomeni storici distinguendo i fatti dalle interpretazioni; Utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione del presente.	*Conoscere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali* la questione sociale e il movimento operaio• la seconda rivoluzione industriale• l'imperialismo e il nazionalismo• lo sviluppo dello Stato italianoFino alla fine dell'Ottocento Premesse e prima guerra mondiale; i totalitarismi; la seconda guerra mondiale;Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento; Elementi di Cittadinanza Costituzione: Aspetti della società contemporanea e delle istituzioni europee.

Religione Cattolica

Religione cattolica Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è un insegnamento liberamente scelto, perciò non si tratta né di una proposta esplicita di esperienza di fede, né tanto meno di un semplice insegnamento dottrinale. L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano - cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Primo Biennio		
Competenza	Abilità	Conoscenze
• Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico e delle altre religioni non cristiane • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose;	Abilità • Riconoscere il contributo della religione cristiano cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura. • Formulare le domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; • Sapersi orientare nella consultazione della Bibbia. • Saper cogliere nell'ebraismo le radici del	Conoscenze/Contenuti • Saper definire il rapporto tra cultura e religione • Conoscere la specificità della proposta culturale dell'IRC • Definire le domande che sono alla base della ricerca religiosa • Conoscere la risposta della religione cristiana al problema dell'origine della vita • Conoscere il valore delle relazioni interpersonali,

• Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalle • Riconoscere il contributo della religione cristianocattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura. • Formulare le domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; • Sapersi orientare nella consultazione della Bibbia. • Saper cogliere nell'ebraismo le radici del cristianesimo. • Legge i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale. • Saper definire il rapporto tra cultura e religione • Conoscere la specificità della proposta culturale dell'IRC • Definire le domande che sono alla base della ricerca religiosa • Conoscere la risposta della religione cristiana al problema dell'origine della vita • Conoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia. • Conoscere gli elementi principali che caratterizzano la Bibbia • Conoscere i fondamenti della religione e della cultura del popolo Discipline umanistiche – scienze naturali. Libri di testo – LIMSussidi didattici – Materiali interattivi. Verifiche orali secondo il metodo dialogico- conoscenze della Bibbia e della persona di	cristianesimo. • Legge i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.	dell'affettività, della famiglia. • Conoscere gli elementi principali che caratterizzano la Bibbia • Conoscere i fondamenti della religione e della cultura del popolo Discipline umanistiche – scienze naturali. Libri di testo – LIMSussidi didattici – Materiali interattivi. Verifiche orali secondo il metodo dialogico- conoscenze della Bibbia e della persona di Gesù Cristo. ebraico.

Gesù Cristo. **Secondo Biennio** **Competenze** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. _Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo _Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storicoculturali	**Secondo Biennio** **Conoscenze/contenuto** Conoscere nel contesto di una riflessione sistematica gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza-felicità, egoismo-amore, il mistero della vita e della morte. _La questione su Dio e il rapporto fede ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico filosofico. _La centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesu' dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento. _Il rapporto tra storia umana e storia della salvezza; il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. _Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità. _Conoscere, nel contesto del pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in riferimento alla bioetica, al lavoro, alla giustizia	**Secondo Biennio** **Abilità** Saper confrontare orientamenti e risposte cristiane alle piu' profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo _Saper collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; _Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di esegesi; _Saper riconoscere il contributo del messaggio cristiano nell'incontro con le diverse culture, e l'incidenza che esso ha prodotto nei diversi contesti sociali; _Riconoscere nelle opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi decodificandone il messaggio simbolico; Operare criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

	sociale, alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.	

Quinto Anno		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
_Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. _Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo _Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; _Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesu' di Nazareth, e alla prassi etico-morale; _Comprendere e studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; _Conoscere i documenti piu' significativi del Concilio Vaticano II° e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la prospettiva cristiana; saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; _Saper riconoscere gli effetti dell'insegnamento della Chiesa nei vari ambiti della cultura e della società; _Saper individuare, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, della globalizzazione e multiculturalità, delle nuove tecnologie e modalità comunicative; _Conoscere il pensiero della Chiesa sulla famiglia

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Area storico umanistica

- . • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- . • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- . • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- . • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- . • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- . • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- . • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- . • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici si propone di utilizzare diverse strategie operative flessibili e adattabili alle varie realtà del gruppo-classe e, in particolare, nell'attuazione degli interventi individualizzati che si intendono attivare:

Per la conoscenza dei prerequisiti e della preparazione raggiunta nel corso degli anni precedenti il dipartimento propone lezione dialogate, approfondimenti e lavori di gruppo.

Per lo svolgimento della programmazione si intende seguire le seguenti strategie metodologiche:

Lezione frontale: in apertura di ogni singola unità di lavoro, mirerà a fornire informazioni di carattere generale enucleando possibili tematiche di indagine e di approfondimento.

Lezione interattiva: la presentazione di un autore o di un sistema di pensiero, di un'indagine o di un tema, di un fatto o di un fenomeno storico in forma problematica

stimolerà gli alunni ad una discussione collettiva nel corso della quale, opportunamente guidati, formuleranno ipotesi e individueranno possibili risposte o soluzioni.

Lettura analitica e selettiva del testo: consentirà agli alunni di rafforzare il metodo di studio (individuazione, selezione delle informazioni più significative, enucleazione delle idee centrali; ricostruzione della strategia argomentativa e individuazione degli scopi, riconduzione delle tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; collegamento del testo al contesto storico di cui è documento, collocazione spaziale e temporale di fatti, personaggi e fenomeni; individuazione dei rapporti causa-effetto).

Lettura e analisi dei documenti scritti e iconografici, mirati all'interpretazione di tesi e messaggi..

Attività di ricerca a livello individuale, di gruppo e di classe.

Costruzione di schemi o tabelle per fissare le idee o i concetti chiave alla fine di ogni unità di lavoro, elaborazione di mappe concettuali

Infine, i docenti concordano sulla esigenza didattica di armonizzare i programmi da svolgere nel triennio per ridurre le possibili disparità nella preparazione fra classi parallele.

Verranno utilizzati i seguenti **strumenti didattici**:

a) il libro di testo; b) fotocopie tratte da altri manuali; c) passi di opere esaminate; d) mappe concettuali, atlanti geografici e storici; e) documenti d'epoca e fonti scritte; f) materiale audiovisivo; g) riviste e giornali, LIM; Le Piattaforme e le App approvate dal Collegio docenti per la DDI.

VERIFICA

I processi di apprendimento saranno controllati sia in itinere sia alla fine di ogni percorso didattico, mediante verifiche frequenti, puntuali e il più possibile diversificate. Le verifiche, pertanto, accerteranno lo sviluppo dell'attività esaminata e il conseguimento degli obiettivi in rapporto a quelli ipotizzati e a quelli conseguibili dai diversi soggetti. Saranno curate osservazioni sistematiche sulle prestazioni, sulle acquisizioni, sui comportamenti e sulle abilità manifestate da ciascun alunno, sui processi e sui ritmi di apprendimento di ognuno di essi.

Saranno utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

a) Prove oggettive, strutturate e semistrutturate (a risposta aperta).

b) Colloqui orali al fine di abituare gli alunni ad esprimere i contenuti in modo ordinato, accurato ed organico, utilizzando una terminologia appropriata.

c) Relazioni scritte.

d) prove a risposta chiusa per classi parallele (iniziali, in itinere e finali)

VALUTAZIONE

In tutti i casi la valutazione è finalizzata espressamente a cogliere:

- gli **obiettivi cognitivi** propri della disciplina;
- il **livello di partenza** degli alunni;
- l'abilità e livelli di **competenza** effettivamente raggiunti;
- l'**impegno**, la volontà e la disponibilità dimostrati.

Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'**autovalutazione** in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

Parte integrante del processo educativo e del processo formativo, sarà finalizzata al controllo della adeguatezza delle strategie didattiche alle mete formative all'analisi delle dinamiche del processo di apprendimento.

Saranno tenuti presenti i seguenti elementi: la quantità e la qualità del materiale utilizzate nell'esposizione dell'argomento; il grado di comprensione e di assimilazione, la capacità di esporre in forma logica ed organica,la padronanza di linguaggio e proprietà dei termini, l'impegno, interesse dimostrato, partecipazione attiva alle lezioni.

La valutazione sommativa delle conoscenze e delle abilità maturate si baserà sulle osservazioni sistematiche dettagliate e sulle verifiche previste. Essa, inoltre, terrà conto delle reali possibilità dell'alunno, della situazione di partenza, della qualità dei risultati degli interventi individualizzati, delle capacità, dell'impegno e del ritmo di apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del giudizio valutativo sui risultati delle verifiche scritte e orali.

Al fine di garantire una valutazione uniforme e trasparente delle prove di verifica, il dipartimento individua griglie di valutazione per le verifiche scritte , mentre, per le verifiche orali si attiene ai criteri già inseriti nel P.O.F.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

.

Il Dipartimento analizzando i vari indirizzi liceali ritiene fondamentale, al fine di un lavoro interdisciplinare, realizzare una sinergia con tutte le altre discipline oggetto di studio, per salvaguardare l'unitarietà del sapere, è importante trovare un raccordo con tutte le discipline specie per l'attuazione del **Curriculo di Educazione Civica.**

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
2. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
3. **educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);**
4. **elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
5. **educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
6. **educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
7. **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
8. **formazione di base in materia di protezione civile;**

A tal fine si propone una programmazione per nuclei tematici che vanno a rinforzare lo specifico percorso di ogni disciplina, contribuendo a uno sguardo unitario del fenomeno socio-politico e culturale. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento".
Pertanto, un ruolo importante - nella definizione dei raccordi interdisciplinari e della scelta dei " materiali "- afferisce alle competenze del singolo docente, nonché le decisioni che maturano all'interno dei consigli di classe e /o dei dipartimenti.
In riferimento al PAI e alla DDI, ogni Docente nella Programmazione, nell'Ambito della Didattica Digitale Integrata, avrà cura di specificare **i Materiali**, **Modalità di interazione e comunicazione con gli studenti, le Piattaforme, le Metodologie didattiche e gli strumenti di Valutazione.**

PCTO

L'attività di PCTO è stata introdotta dal D. Lgs. n.77/2005"Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53"è prevista anche nei Licei dal nuovo ddl.
Infatti, l'articolo 4 (*Scuola, lavoro e territorio*) stabilisce che i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (riforma Moratti) "*sono attuati negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi per almeno 400 ore e nei percorsi liceali per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore*".
Le attività di alternanza, anche nei Licei, diventano così una componente essenziale della vita scolastica degli studenti.
Un tale processo, costruito in modo logico e organico,non solo consolida, negli studenti,l'incontro con il mondo del lavoro, ma diviene un'esperienza orientante, volta a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, a sperimentare come risolvere problemi,cosa significhi pensiero critico, autonomia, responsabilità (imprenditività)
Il dipartimento propone Stage formativi(progettati all'interno del consiglio di classe), in quanto solo un incontro diretto con eventi sociali consente di acquisire strumenti di osservazione e di metodo. Lo stage diventa l'occasione principale di una riflessione sulla realtà e sul lavoro.

RECUPERO

Per ciò che riguarda i corsi di recupero e potenziamento il Dipartimento propone di differenziare le tipologie di azione, in base alla situazione degli alunni. Pertanto si propone:
Supporto e recupero in itinere, anche con affidamento dei percorsi individualizzati da svolgere in maniera autonoma da parte degli studenti.
Utilizzo della quota del 20% di flessibilità del curricolo con percorsi di recupero nelle

attività scolastiche svolte durante il consueto orario, oppure inseriti in specifiche pause didattiche, che prevedono una pluralità di possibili strategie didattiche-organizzative (classi aperte, lavori di gruppo, mutuo insegnamento etc.)

I DOCENTI

Giovanna Calvo, Vaccaro Corrado,
Giannone MariaPina , Anna Galati.
Arizza Tiziana, Di Salvo Annamaria,
Campisi Iolanda, Franca Mancuso,
Corrado Pace.

LA COORDINATRICE
Calabrese Graziella